

PROMUOVERE LA SALUTE A SCUOLA IN EPOCA COVID-19

FASE 2 - DALLA PRATICA
ALLE LINEE DI INDIRIZZO



RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" (SPS)

In collaborazione con
Ufficio scolastico territoriale (UST)
ATS di Bergamo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Ministero dell'Istruzione



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

Bergamo



I.C. "A. Moro" Calcinate

Scuole che promuovono salute - Rete SPS

benessere life skills
collaborare salute
scuola attività fisica
alimentazione comunità

A cura di:

Mariaelena Cornago

Luca Biffi

Emilio Maino

Hanno collaborato alla realizzazione dei laboratori:

Alessandro Mazzaferro - Marcella Giavarini

IC Calcinante Scuola capofila Rete SPS Provincia di Bergamo

Sara Bernardi, Luca Biffi, Mariaelena Cornago, Emilio Maino, Giorgia Mutti, Tania Modesti, Elena Nita

ATS Bergamo – DIPS – UOC Promozione salute – UOS Prevenzione delle Dipendenze

Patrizia Guariglia

IC "A. Merini" Scanzorosciate – Rete SPS Provincia di Bergamo

Marzo 2021

Tutte le immagini contenute in questo lavoro sono state tratte da canva.com

Docenti presenti ai laboratori

Scuola primaria

Antonioli Ermenegilda
Arrigoni Elena
Bigoni Silvia
Bizioli Andreina
Bolandrina Teresa
Bonetti Monica
Calzi Livio
Cavalli Rosanna
Chidichimo Rosa
Dezza Monia
Di Cristofaro Andreina
Gandolfi Marialuisa
Gibellini Francesco
Isacco Maria Grazia
Magri Silvia
Marni Silvia
Natali Roberta
Parolari Maria Assunta
Pedretti Miriam
Spelegatti Maria Teresa
Zeganawi Justin

Scuola secondaria di primo grado

Anteghini Clara
Bertocchi Chiara
Bertuletti Paola Maria
Bizioli Miriam Maddalena
Borlini Karis
Ceruti Roberta
Comminesi Augusto
Conti Piergiovanna
Cortesi Stefania
Dorati Daniela
Filisetti Lara
Foglieni Tiziana
Gottardelli Fabiana
Guarnieri Santa
Klinke Paolo Joseph
Minuti Rosalia
Moioli Liana
Muià Carmelo
Palombino Rosanna
Paris Teresa
Perotti Silvia
Prange Emanuela
Rondelli Patrizia
Scaravaggi Eleonora
Trapletti Chiara

Scuola secondaria di secondo grado

Brattoli Tiziana
Cainer Andrea
Cambareri Antonia
Cutrì Rocco
De Rosa Annalisa
Gibellini Francesco
Guerini Alessandra
Longaretti Barbara
Marcobelli Giorgio
Martinelli Piera
Nucera Domenico Benito
Paganoni Maura
Redondi Patrizia
Saccon Rossella
Suppa Fernando
Vittici Maria Isabella

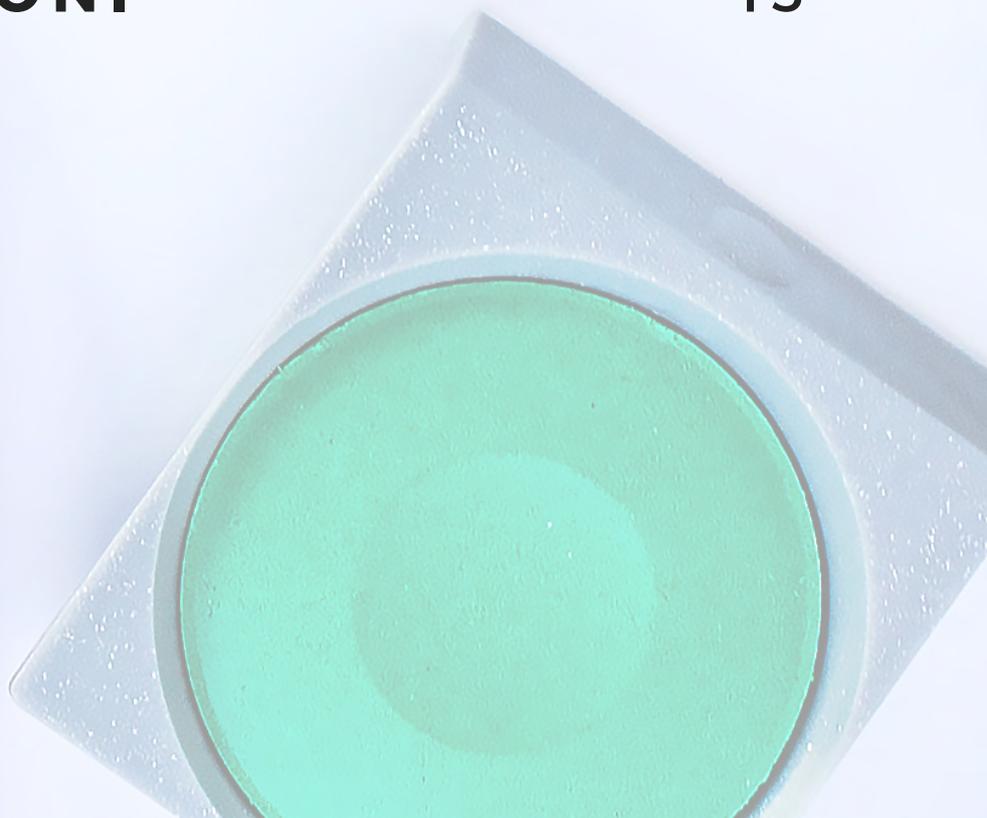
INDICE

INTRODUZIONE 1

RESTART 3

PROSPETTIVE 5

CONCLUSIONI 13





INTRODUZIONE

Nel quadro del percorso di formazione “Promuovere la salute a scuola in epoca Covid” promosso dalla Rete Scuole che promuovono Salute a partire da settembre 2020 per sostenere i docenti nel rientro a scuola in fase di pandemia, a gennaio 2021 è stato diffuso il documento riassuntivo del primo ciclo di incontri formativi svoltisi tra settembre ed ottobre 2020 [1]. In continuità con questi, tra dicembre e gennaio si è tenuto un secondo ciclo di 6 incontri, due per ogni ordine scolastico, della durata di 2 ore ciascuno, di cui questa appendice rappresenta una sintesi.

Obiettivo di questi ultimi incontri è stata l’individuazione di elementi chiave, linee di indirizzo teoriche e pratiche volte a fornire delle indicazioni utili per la costruzione di azioni future basate su quanto appreso in questo periodo di sfide e riposizionamenti.

La distanza temporale tra i due cicli formativi è risultata fondamentale per poter sviluppare una riflessione più profonda sui cambiamenti che il periodo ha portato con sé: dopo aver riflettuto nella prima fase su emozioni e azioni concrete utili per far fronte a problematiche immediate, il secondo ciclo si è concentrato sul significato di ciò che sta accadendo alla didattica, alla scuola e al ruolo dell’insegnante e sulle implicazioni teoriche che il periodo ha portato con sé.

Questa appendice si propone di esplicitare le tematiche e le linee di indirizzo fondamentali per supportare azioni future più consapevoli e focalizzate sul benessere collettivo (di docenti, studenti, genitori, personale scolastico). Queste indicazioni sono state individuate dai docenti stessi nella prospettiva di una riscoperta del proprio ruolo, del ruolo dei loro studenti e di una scuola profondamente mutata, più comprensiva e conscia del suo mandato educativo.

[1] “Promuovere la salute a scuola in epoca Covid-19 - link: <https://drive.google.com/file/d/1C1E3s5xfsLdFRHvbRlo38Mbii3ZSgphp/view?usp=sharing>



RESTART



Come si è visto anche nel documento principale, la pandemia ha portato la scuola ad una ridefinizione radicale dei suoi assetti: i luoghi, i tempi e gli spazi hanno e stanno continuando a mutare forma e mezzo, in un continuo ballo di cui non si conosce in anticipo la melodia. Questo ha portato dirigenti, docenti, studenti, genitori a doversi continuamente riadattare al tempo, alle scarpe, ai ritmi e, sì, anche ai vestiti: non si è più solo docenti, solo alunni, solo genitori, nello stesso modo in cui li si pensava prima. Si è comunità, si è un insieme di persone che stanno vivendo una stessa situazione difficile, provando emozioni simili, ognuno a suo sentire, cercando di trovare il giusto modo per affrontare gli ostacoli e per accogliere le ritrovate bellezze che si stagliano dinnanzi. In questa prospettiva il percorso formativo iniziato a settembre ha voluto continuare la sua corsa in un'ottica di riscoperta, focalizzando l'attenzione su quelle tematiche che sono risultate più che mai imprescindibili per poter sviluppare azioni che guardino al futuro della scuola con uno sguardo consapevole e responsabile. Da ciò sono derivati una serie di suggerimenti pedagogici che possono svolgere il ruolo di sinfonia universale per indirizzare una didattica più aperta e in sinergia con i nuovi bisogni.

Di seguito sono riportate in maniera schematica le prospettive di sviluppo fondamentali su cui sono stati individuati i concetti chiave di promozione delle azioni future.



PROSPETTIVE



PRENDERSI CURA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA.



DELINEARE ED IDENTIFICARE I CONFINI DEL RUOLO: LA GIUSTA DISTANZA INSEGNANTE-STUDENTE-FAMIGLIA, LA SALVAGUARDIA E LA PROTEZIONE DELLO SPAZIO PERSONALE.



VALORIZZARE E FAR EMERGERE GLI STUDENTI PIÙ FRAGILI.



RIPOSIZIONARE IL RUOLO DELL'INSEGNANTE: ESPERIENZA DEL PASSATO, SPERIMENTAZIONE DELL'OGGI, SVILUPPO PER IL DOMANI.



ORIENTARSI VERSO UNA COMUNITÀ SCOLASTICA PIÙ CONSAPEVOLE.



VALORIZZARE L'IRRUZIONE DEL DIGITALE COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ED INNOVAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA.



CONTRIBUIRE ALLA VISIONE DEL FUTURO DEGLI STUDENTI, IN UN PERIODO STORICO DI INCERTEZZE GENERATIVE, AVARO DI VISIONI LUNGHE E DI SGUARDI SPERANZOSI.

PROSPETTIVE



PRENDERSI CURA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA.

- **Pensare** più agli alunni che alla situazione esterna: saper dare il giusto equilibrio alle cose.
- **Contribuire** allo sviluppo empatico degli alunni abituandoli a mettersi nei panni degli altri. *(Empatia, ascolto attivo, assertività)*
- **Aumentare** l'ascolto e l'attenzione rispetto ai segnali che i bambini inviano anche non verbalmente, allenando lo sguardo. *(Riconoscimento dell'altro, attenzione, ascolto, empatia)*
- **Favorire** lo sviluppo delle capacità relazionali e dell'attenzione verso l'altro, rispettando le diverse fisicità e le diverse emozioni. *(Autostima, riconoscimento di sé e dell'altro, consapevolezza emotiva, autoefficacia)*
- **Sostenere e stimolare** l'appartenenza al gruppo. *(Senso di appartenenza, clima classe, relazioni positive, riconoscimento reciproco)*
- **Stimolare** il prendersi cura di sé, dell'altro e del contesto. *(Senso di responsabilità sociale e civile)*
- **Maturare** uno sguardo collettivo: condividere tematiche e finalità con le famiglie per avere tutti la stessa consapevolezza. *(Co-costruzione e condivisione di obiettivi di sviluppo ed educativi, fiducia reciproca)*

PROSPETTIVE



DELINEARE ED IDENTIFICARE I CONFINI DEL RUOLO: LA GIUSTA DISTANZA INSEGNANTE-STUDENTE-FAMIGLIA, LA SALVAGUARDIA E LA PROTEZIONE DELLO SPAZIO PERSONALE.

- **Co-costruire** con la famiglia le regole di comportamento nei confronti del digitale, in vista anche di una ridefinizione e condivisione dei ruoli educativi. *(Riconoscimento, fiducia, relazioni positive, rispetto, reciprocità, modeling coerente e positivo)*
- **Offrire** indicazioni operative per creare in casa un ambiente definito e favorevole al processo di apprendimento. Aiutare le famiglie e i ragazzi a ritagliarsi il proprio spazio. *(Gestione degli spazi, relazioni familiari)*
- **Sollecitare** una riflessione sull'esposizione costante di se stessi agli altri data dalla videocamera.
- **Favorire** la comunicazione e l'interazione tra pari valorizzando le capacità e le competenze personali. *(Autoefficacia, autostima, immagine di sé, relazioni positive, migliorare il clima classe, supporto reciproco, condivisione di risorse)*
- **Invitare** i docenti al rispetto dei tempi di lavoro/riposo ed ad una gestione chiara e ben definita sia della didattica, sia della relazione con i genitori e con gli alunni. *(Definizione spazi, tempi e relazioni)*
- **Condividere** tra docenti una visione volta ad un processo educativo incentrato sulla salvaguardia e sulla protezione dello spazio personale, rispettando i tempi di lavoro. *(Gestione del tempo, attenzione alla propria sfera personale, attenzione a non farsi travolgere dal lavoro 24h)*

PROSPETTIVE



VALORIZZARE E FAR EMERGERE GLI STUDENTI PIÙ FRAGILI.

- **Aiutare** lo studente più fragile a capire che è parte di un gruppo che condivide le medesime preoccupazioni. Gruppo che lo può sostenere e aiutare a superare le difficoltà. *(Autostima, senso di appartenenza, inclusione, clima classe)*
- **Riconoscere** lo studente fragile come parte del gruppo classe: qui è il gruppo che capisce che il ragazzo ne è un membro effettivo. *(Inclusione, clima classe, promuovere relazioni positive)*
- **Favorire** nuove capacità di interazione condividendo nuove modalità e nuove forme di gioco. *(Capacità relazionali e comunicative)*
- **Contribuire** allo sviluppo della socialità e della condivisione di esperienze all'interno del gruppo attraverso l'uso delle nuove tecnologie con device e software dedicati. *(Promozione relazioni positive, condivisione di esperienze, autoefficacia dei singoli, capacità di autoanalisi, autostima, capacità comunicative)*
- **Sostenere** nuove forme di condivisione dei percorsi attuati anche in forma autonoma, facendo scegliere ai ragazzi la modalità con cui esporre il materiale richiesto. *(Autonomia, autoefficacia, creatività)*
- **Modificare** lo sguardo con cui si vedono gli studenti: andare oltre l'apprendimento di conoscenze e la valutazione disciplinare, adattando i propri apprendimenti alle novità ed ai mezzi a disposizione, cogliendo il nuovo, l'imprevisto. *(Conoscenza di sé, immagine di sé, autostima)*
- **Stimolare** le capacità di autovalutazione e di correttezza in itinere: auto ed etero monitoraggio. *(Elasticità, automiglioramento, conoscenza di sé, autostima)*
- **Riorganizzare** la struttura temporale: tempi più dilatati in linea con i tempi dei ragazzi e flessibilità del programma. *(Regolazione emotiva, fiducia, rapporti positivi)*
- **Ricercare** l'essenziale nella propria disciplina per poter trasmettere a tutti gli alunni ciò che è irrinunciabile. *(Facilitazione acquisizione di nozioni, diminuzione del carico emotivo, aumento dell'efficacia)*
- **Programmare** attività trasversali multidisciplinari per offrire punti di vista differenti su un'unica tematica. *(Sviluppo del pensiero critico, della ricerca di informazioni, aumento della collaborazione tra insegnanti, modeling positivo)*
- **Porre maggior cura** nei confronti dei ragazzi fragili da parte di tutti gli insegnanti, non solo di quelli di sostegno. *(Autostima, fiducia, immagine di sé)*
- **Suddividere** il gruppo classe in sottogruppi di livello flessibili in modo da poter dare la giusta attenzione a tutti gli studenti, sia a quelli più fragili sia a quelli più bravi. *(Autostima, riconoscimento, autoefficacia, relazioni positive, fiducia)*

PROSPETTIVE



RIPOSIZIONARE IL RUOLO DELL'INSEGNANTE: ESPERIENZA DEL PASSATO, SPERIMENTAZIONE DELL'OGGI, SVILUPPO PER IL DOMANI.

- **Promuovere, facilitare e moderare** le discussioni condividendo con i ragazzi la tematica da trattare. *(Capacità comunicative, relazionali, pensiero critico)*
- **Stimolare** l'argomentazione e il continuo confronto sollecitando l'emersione di tematiche e problemi. *(Capacità comunicative, relazionali, pensiero critico)*
- **Condividere** le strategie di recupero delle informazioni e di conoscenza. Valutare insieme ai ragazzi gli aspetti positivi e negativi degli strumenti utilizzati, dandone anche le modalità salutarie di utilizzo. *(Autocorrezione, relazione positiva insegnante-studenti, aumento di capacità e conoscenze, pensiero critico)*
- **Promuovere** il pensiero critico e dare spazio di discussione ai ragazzi. *(Pensiero critico, conoscenza reciproca, valorizzazione delle risorse personali)*
- **Aiutare** i ragazzi a far emergere e a valorizzare le risorse e le competenze di ciascuno. *(Feedback positivi/rinforzo positivo, riconoscimento, autostima, fiducia, relazioni positive)*
- **Facilitare** l'espressione delle risorse e delle capacità dei singoli. *(Autoefficacia, autostima, immagine di sé)*
- **Ricercare** una relazione empatica con gli alunni, osservando anche le dinamiche interne al gruppo classe. *(Ascolto attivo, assertività, empatia)*
- **Utilizzare** l'errore come stimolo al miglioramento.
- **Richiamare** al rispetto delle regole.
- **Definire** il linguaggio adatto alla situazione.
- **Essere coerente.** *(Modello positivo)*
- **Trasmettere** conoscenze in modo nuovo e attraverso strumenti differenti. *(Conoscenze, creatività, fiducia, clima classe)*
- **Mediare** la ricezione delle informazioni a cui i ragazzi sono sottoposti costantemente dalla tecnologia. L'insegnante deve oggi riuscire a mediare la moltitudine di informazioni che arriva ai ragazzi attraverso internet sviluppando il pensiero critico. *(Pensiero critico, autoconsapevolezza, autoefficacia, analisi delle fonti)*
- **Coltivare** la passione per la disciplina. *(Efficacia nella trasmissione del sapere. L'apprendimento viene veicolato attraverso 4 canali: conoscenze, comportamenti, valori e sentimenti. Sentimenti positivi portano ad una più facile ricezione e immagazzinamento in memoria delle informazioni)*

PROSPETTIVE



ORIENTARSI VERSO UNA COMUNITÀ SCOLASTICA PIÙ CONSAPEVOLE.

- **Condividere** con il gruppo degli insegnanti risorse, materiali e modalità di progettazione per essere punti di riferimento e supporto reciproci. *(Creazione del senso di gruppo insegnanti, relazioni positive, supporto reciproco, gestione emotiva)*
- **Co-costruire** uno spazio di incontro per gruppi di insegnanti per la condivisione di esperienze ed emozioni. *(Condivisione, supporto, regolazione emotiva, scambio, arricchimento reciproco, autostima, consapevolezza di sé e della comunità scolastica)*
- **Creare** uno spazio di ascolto ed incontro tra docenti, tra docenti-studenti, tra studenti e tra scuola e famiglia. *(Creazione legami positivi all'interno della comunità scolastica tutta, fiducia, clima classe, gestione migliore della classe)*
- **Facilitare** un flusso di positività.
- **Intessere** relazioni fuori e dentro la scuola (gruppo come parola chiave). *(Ampliamento del senso della comunità scolastica, maggior supporto, scelte condivise, modeling comunitario coerente)*
- **Lavorare** su un gruppo classe flessibile suddiviso in sottogruppi che cambiano costantemente al loro interno: in questo modo si facilita sia il lavoro didattico (più efficace nel piccolo gruppo), sia lo scambio, sia la conoscenza dei compagni. Gli studenti poi cambiano gruppo ciclicamente. *(Assertività, autostima, autoefficacia, fiducia, clima classe, relazioni)*
- **Eleggere** un rappresentante di classe. *(Responsabilizzazione, autoefficacia)*
- **Condividere e coinvolgere** le famiglie nella co-costruzione dei regolamenti scolastici. *(Condivisione obiettivi educativi, fiducia)*
- **Trovare** il giusto modo per coinvolgere i genitori all'interno della comunità scolastica, allargandone i confini. Alcuni propongono sfide anche telematiche a distanza (giochi matematici, giocoleria...) che coinvolgono genitori e figli. *(Fiducia, scambio, relazioni positive, condivisione di obiettivi)*
- **Aprire** la scuola alle associazioni anche con feste tematiche. *(Conoscenza della realtà locale, collaborazione)*
- **Costruire** momenti ad hoc tra studenti e tra studenti ed insegnanti in cui riflettere sul cambiamento delle relazioni, condividendone gli aspetti positivi e negativi. *(Comunicazione, relazioni positive, condivisione)*

PROSPETTIVE



VALORIZZARE L'IRRUZIONE DEL DIGITALE COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ED INNOVAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA.

- **Accompagnare** gli studenti e le famiglie all'utilizzo dei social più comuni (es. strutturazione mini tutorial di utilizzo). *(Aumento competenze digitali e avvicinamento genitori-figli; diminuzione ansia)*
- **Riflettere** insieme ai ragazzi sulla netiquette (regole di comportamento del mondo digitale). *(Buon utilizzo, risorse e rischi)*
- **Stendere insieme** (studenti - insegnanti) i regolamenti di utilizzo del digitale, piattaforme e social per intraprendere anche un lavoro collaborativo. *(Collaborazione, fiducia, responsabilizzazione)*
- **Coinvolgere** le famiglie. *(Collaborazione, fiducia, responsabilizzazione, condivisione)*
- **Spronare** i ragazzi ad utilizzare le loro competenze digitali dando indicazioni di contenuto ma non di operatività. *(Creatività, riconoscimento, autoefficacia)*
- **Far emergere** le competenze digitali di tutti, anche dei soggetti più fragili.
- **Utilizzare Google Meet** per: la gestione quotidiana del compito (i ragazzi potrebbero trovarsi più facilmente in piccoli gruppi così); l'eventuale recupero o approfondimento (anche extrascolastico con l'insegnante); partecipare a conferenze in orario extrascolastico (sia per docenti sia per studenti). *(Affinamento relazione studenti - docente, clima classe positivo, collaborazione)*
- **Utilizzare Classroom** come raccogliatore di materiale condiviso. *(Calendarizzazione degli impegni, correzione e restituzione, assegnazione e raccolta compiti, facilitare il rispetto dei tempi di consegna, essere più ecosostenibili)*
- **Rimanere in contatto** e a disposizione degli studenti: tramite la mail istituzionale è più facile per i ragazzi chiedere informazioni e chiarimenti. *(Relazione studenti - docente positiva)*
- **Lasciare libertà** agli studenti sull'utilizzo di strumenti digitali per la costruzione di lavori da dover illustrare. *(Creatività, autoefficacia, empowerment, autostima, autonomia, responsabilità)*
- **Utilizzare** il digitale per costruire una sorta di classe capovolta.

PROSPETTIVE



CONTRIBUIRE ALLA VISIONE DEL FUTURO DEGLI STUDENTI, IN UN PERIODO STORICO DI INCERTEZZE GENERATIVE, AVARO DI VISIONI LUNGHE E DI SGUARDI SPERANZOSI.

- **Superare** la crisi: trasmettere ai ragazzi che la parola crisi ha già in sé i concetti di trasformazione e cambiamento e che dopo una crisi ci si risollewa sempre. *(Positività e coraggio)*
- **Instillare** fiducia nei ragazzi rispetto alla scuola. Già la situazione gli ha mostrato quanto sia importante, formativa ed orientativa. Vi è la necessità di sottolineare come essa rappresenti l'aiuto per ognuno a trovare il "proprio posto nel mondo", posto che c'è per tutti, l'importante è diventarne consapevoli. *(Fiducia, autostima, senso di sé)*
- **Abituare** i ragazzi alla fatica: solo con la fatica si raggiunge un obiettivo, fatica che sarà ampiamente ripagata dal risultato. Impegnarsi e sperimentare la fatica a scuola è un'ottima simulazione e palestra per il dopo, per la vita vera. *(Coraggio, autostima e capacità di tollerare e superare i fallimenti)*
- **Trasmettere** passione, motore trainante fondamentale per raggiungere un obiettivo, essere efficaci e creare legami sinceri (sia tra compagni, sia tra docente e alunni). *(Promozione di buone relazioni e legami sinceri)*
- **Favorire** la collaborazione tra i ragazzi e trasmetterne l'importanza, superando la smania di successo immediato e personale, prendendo da esempio anche il legame collaborativo che è venuto a crearsi tra genitori e docenti. *(Collaborazione, clima classe, solidarietà)*
- **Promuovere** creatività/progettualità: le soluzioni nuove che essa porta con sé sono fondamentali, innovative, alternative. «Non si ricostruisce una casa identica dopo un terremoto». *(Creatività, autoefficacia, pensiero laterale)*
- **Scoprire** competenze nuove, facendoci caso. In tempo di crisi sono cambiati i riferimenti e gli stili di vita. che hanno portato all'affinamento di competenze nuove di cui si prende consapevolezza (es. nonno nell'orto, provare a cucinare...). *(Scoperta di sé, nuove passioni, autostima, relazioni positive, socializzazione)*
- **Costruire relazioni.**

CONCLUSIONI

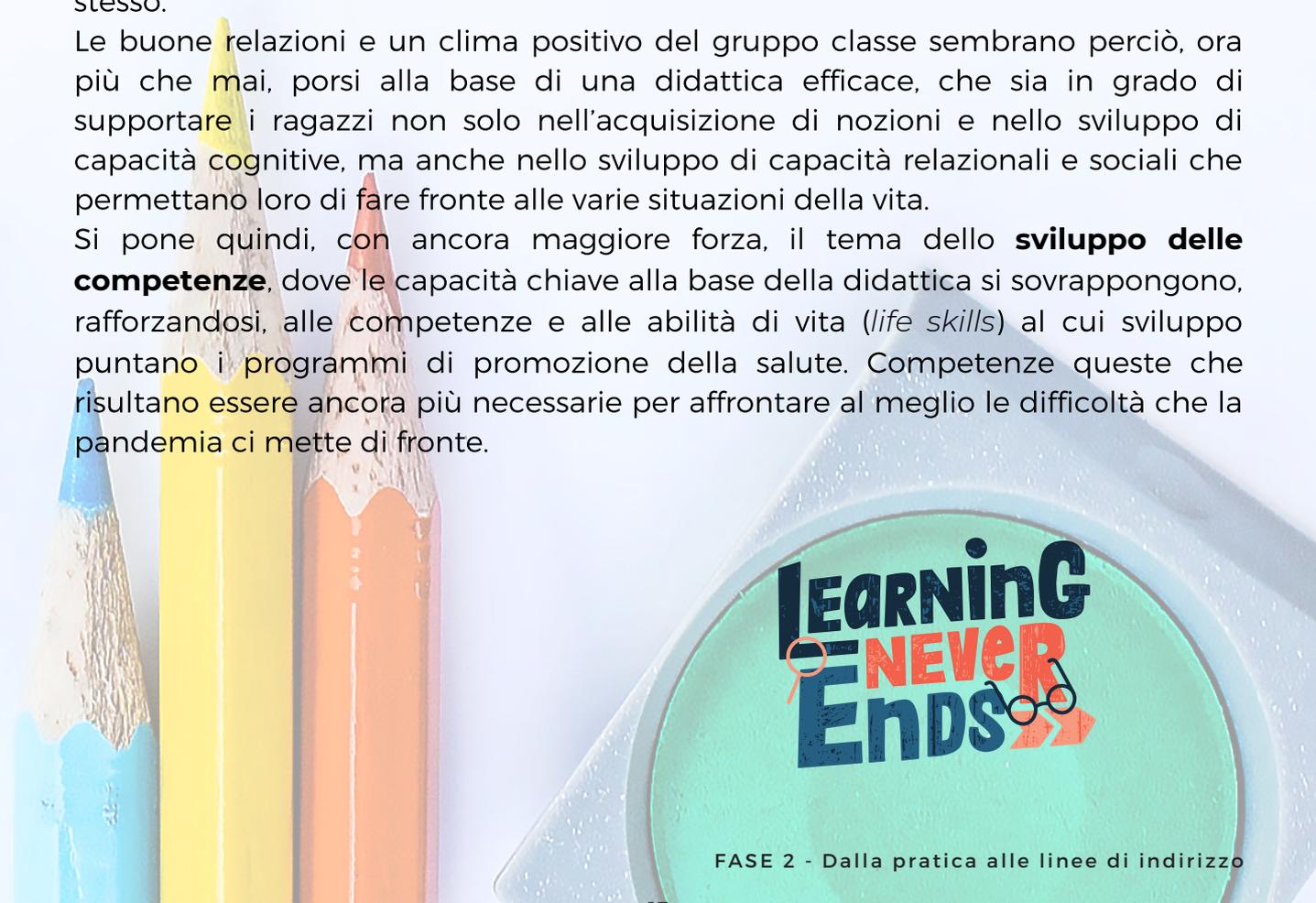
In sintesi potremmo dire che il percorso formativo ha favorito il confronto tra docenti e con i formatori su tre questioni centrali:

- i bisogni dei docenti e della scuola in generale, in un momento difficile e delicato come l'attuale;
- le azioni-strumenti che i docenti e la scuola possono mettere in campo per rispondere a questi bisogni;
- cosa ci ha insegnato questo periodo e quali sono gli orizzonti futuri verso cui la scuola può tendere nella consapevolezza di quel che è stato.

I laboratori hanno evidenziato chiaramente come la collaborazione, la condivisione, la comprensione, la co-costruzione di interventi, l'ascolto e il dialogo tra tutti gli attori in gioco nella comunità scolastica (docenti, genitori, alunni, dirigente, psicologo scolastico) risultino fondamentali sia per il benessere personale e collettivo della scuola, sia per un buon funzionamento del sistema stesso.

Le buone relazioni e un clima positivo del gruppo classe sembrano perciò, ora più che mai, porsi alla base di una didattica efficace, che sia in grado di supportare i ragazzi non solo nell'acquisizione di nozioni e nello sviluppo di capacità cognitive, ma anche nello sviluppo di capacità relazionali e sociali che permettano loro di fare fronte alle varie situazioni della vita.

Si pone quindi, con ancora maggiore forza, il tema dello **sviluppo delle competenze**, dove le capacità chiave alla base della didattica si sovrappongono, rafforzandosi, alle competenze e alle abilità di vita (*life skills*) al cui sviluppo puntano i programmi di promozione della salute. Competenze queste che risultano essere ancora più necessarie per affrontare al meglio le difficoltà che la pandemia ci mette di fronte.



LEARNING
NEVER
ENDS

FASE 2 - Dalla pratica alle linee di indirizzo

CONCLUSIONI

Responsabilità individuale e collettiva, inclusione di tutte le figure adulte e fiducia reciproca sembrano essere allora i valori chiave su cui fondare un nuovo tipo di scuola, in grado di aprirsi anche al contesto comunitario territoriale più ampio.

Ci si auspica che possa figurarsi ora un panorama in cui docenti, alunni, genitori, psicologo e dirigenti possano confrontarsi tra loro in un clima di fiducia e rispetto, nella consapevolezza *“di non essere soli”*, che *“tutta la comunità scolastica sta vivendo gli stessi problemi con la stessa voglia di affrontarli”* e che *“mal comune, mezzo gaudio”*, citando qualche insegnante.

Per concludere, ci si augura che questo documento possa contribuire ad offrire una visione più estesa della situazione attuale e a fornire elementi che facilitino la gestione di situazioni talvolta pesanti del clima classe e scolastico in senso più ampio.



**LEARNING
NEVER
ENDS**



